



Area Ambiente
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

10721/2026/011 del 02 aprile 2026

Oggetto: Esito della verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 comma 4 D.lgs 152/2006, della proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di attività aggregative inclusive all'aperto per il tempo libero e lo sport di uso pubblico in Via Santa Maria ai Monti (NCT di Napoli fg. 35 p.lle 64 e 65). - **ESCLUSIONE**.

Proponente: *Infinity Group srl*

Autorità procedente: *Area Urbanistica - Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa*

Autorità competente: *Area Ambiente - Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio*



Area Ambiente
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Premesso che:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i., in recepimento della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, al titolo II della parte seconda detta norme in materia di Valutazione ambientale strategica di piani o programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- la legge regionale 16/2004 s.m.i all'art. 47 bis comma 4 bis dispone che *“il Comune è autorità competente per la VAS e la VInCA dei piani e programmi comunali e loro varianti”*;
- il Regolamento di attuazione n. 3 del 6 ottobre 2025 (emanato in attuazione dell'art. 43-bis della L.R. 16/2004) disciplina all'art. 2 *“Sostenibilità ambientale”* la procedura integrata di valutazione ambientale degli strumenti urbanistici e territoriali;
- il Comune di Napoli, già in attuazione del previgente Regolamento regionale 5/2011, con Disposizione del Direttore Generale n. 14 del 17.05.2013 ha individuato il servizio *Controlli ambientali*, ora denominato servizio *Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio*, quale ufficio con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile e diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia la struttura apicale autonoma in grado di assicurare le necessarie competenze e l'autonomia operativa richiesta dalla regione per l'Autorità competente per la VAS;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31.05.2023 è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- con disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19 giugno 2023 (DISP/2023/0004241), in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185/2023, è stata definita l'articolazione della macrostruttura dell'Ente attraverso l'individuazione dei servizi interni alle Aree in relazione alle rispettive esigenze organizzative;
- con la suddetta disposizione è stato istituito il servizio *Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio* incardinato nell'*Area Ambiente*;
- con disposizione del Direttore Generale n. 56 del 31.07.2023, come modificato dall'Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 2 del 22.09.2023, sono state attribuite le funzioni al citato servizio tra le quali *“Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ambito comunale, su delega ai sensi del Regolamento Regionale n. 5/2011”*;
- con Disposizione del Direttore generale n. 13 del 12.02.2026 sono state confermate al servizio le attribuzioni in materia di VAS ed, inoltre, attribuite quelle in materia di *“Valutazione di Incidenza (Vinca) dei piani e programmi di competenza comunale, su delega regionale”*;
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 160 del 12 aprile 2018 sono stati stabiliti gli oneri istruttori per le procedure di verifica di VAS.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 895422 del 6 ottobre 2025 il servizio *Pianificazione urbanistica generale e attuativa*, quale *Autorità procedente*, ha formalizzato l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per la proposta di PUA presentata dalla società *Infinity Group srl*, trasmettendo al servizio *Tutela*



Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

dell'ambiente della salute e del paesaggio, quale *Autorità competente*, gli elaborati preliminari del PUA e il relativo rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS;

- con nota prot. n. 995971 del 31 ottobre 2025 l'*Autorità competente* ha richiesto il pagamento degli oneri istruttori;
- con pec acquisita con prot. n. 1029118 del 10 novembre 2025, la società ha trasmesso la ricevuta di pagamento dei suddetti oneri;
- in data 4 dicembre 2025 *Autorità procedente* e *Autorità competente* hanno identificato i soggetti con competenze ambientali (Sca);
- con nota prot. n. 1181689 del 18/12/2025 l'*Autorità procedente* ha dato avvio alla fase di consultazione, per la durata di 30 giorni, trasmettendo gli elaborati ai predetti Sca;
- con nota prot. n. 106234 del 26 gennaio 2026 ed integrazione prot. n. 161315 del 3 febbraio 2026 l'*Autorità procedente* ha comunicato la chiusura delle consultazioni trasmettendo all'*Autorità competente* gli esiti delle stesse, in particolare le osservazioni di:
 - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC);
 - Azienda Sanitaria Locale (ASL) Napoli 1 Centro;
 - Regione Campania – UOS Valutazioni Ambientali;
- in data 18 e 24 marzo 2026 si è riunita la *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali* esprimendo il proprio parere sul procedimento *de quo*.

Esaminati:

- il rapporto preliminare ambientale;
- il quadro pianificatorio e programmatico di riferimento nazionale, regionale e comunale e gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica relativi all'area di intervento e all'ambito di influenza del piano.

Rappresentato che:

- l'area d'intervento:
 - interessa una superficie di circa 17.500 mq sita in via S. Maria ai Monti ricadente nel quartiere *San Carlo all'Arena* - Municipalità 3;
 - è delimitata dalla detta via S. Maria ai Monti e dal Real Bosco di Capodimonte;
 - nella Variante generale al PRG ricade in sottozona *Fa componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio destinate a parco territoriale* le cui trasformazioni sono disciplinate dall'art. 46 delle norme d'attuazione (Nta) e nell'ambito n. 35 *Vallone San Rocco* disciplinato dall'art. 162 delle Nta;
 - risulta, inoltre, sottoposta alle disposizioni della parte III del D.lgs. 42/2004 art.157 per cui sarà richiesto a configurazione definitiva del progetto di Piano parere alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 16 co. 3 della L. n. 1150/1942 s-m.i.;



Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

- nella Carta della Natura ARPAC - ISPRA è definita come “Roveti” e “Centri abitati”;
- non è interessata da colture protette;
- non ricade in area naturale protetta (legge 6.12 1991 n.394);
- non ricade in area di importanza comunitaria (SIC) o zone speciale di conservazione (ZSC);
- non è soggetta a vincolo archeologico;
- non ricade in alcun sito della Rete Natura 2000 ed è distante circa 5 km dal sito più prossimo (ZSC IT8030003 Collina dei Camaldoli);
- la proposta in esame è finalizzata alla realizzazione di un’attrezzatura ad uso pubblico per attività per il tempo libero e lo sport all’aperto;
- gli interventi previsti riguardano, in sintesi, la realizzazione di:
 - aree attrezzate per lo sport all’aperto con campi da padel, pickleball e postazione di tiro con l’arco;
 - aree attrezzate per attività aggregative ludico-sportive destinate a tutte le fasce d’età (postazione canestro da basket, campo di bocce, piscina scoperta, area gioco per bambini);
 - area servizi con due edifici adibiti a spogliatoio e un padiglione per il ristoro e deposito dell’attrezzatura sportiva;
 - aree di sosta e parcheggio;
 - aree verdi attrezzate a parco con punti di sosta pedonale;
 - aree verdi non accessibili al pubblico destinate alla tutela integrale dell’aspetto naturalistico esistente del versante del *Vallone San Rocco*.

Rilevato che il Piano urbanistico attuativo:

- persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzazione paesaggistica e ambientale dell’area mediante:
 - sviluppo socioeconomico
 - riqualificazione urbana
 - ecosostenibilità degli interventi
 - mitigazione del rischio idrogeologico;

- prevede i seguenti interventi:

- Area Tematica 1 - "versante del vallone" che si estende per una superficie pari a 9.767,35 mq e in cui non sono previsti interventi, ad esclusione di piccoli interventi di ingegneria naturalistica necessari al consolidamento dello stesso; essa corrisponde all'area del versante classificata Fa2 e parte in Fa3 per cui è prevista appunto salvaguardia totale;
- Area Tematica 2 - "giardino ornamentale" che si estende per una superficie pari a 2.784,60 mq e dove sono previsti solo interventi di sistemazione a verde; essa comprende porzioni dell’area oggetto del PUA classificate parte in Fa2 e parte in Fa3;



Area Ambiente
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

- Area Tematica 3 - "verde attrezzato per attività sportive all'aperto" che occupa una superficie pari a 4.951,30 mq ricadente interamente in zona Fa2; qui sono previsti tutti gli interventi finalizzati non solo alla sistemazione del verde, ma anche alla realizzazione delle attrezzature sportive scoperte e relativo spogliatoio, grazie anche alla natura pressoché pianeggiante del suolo posto alla base del versante dove verranno localizzati i campi sportivi. In particolare, il progetto prevede in quest'area:
 - l'area attrezzata con quattro campi da pickleball, due campi di padel, un campo di bocce e una postazione per il tiro con l'arco recintata (area sud-ovest);
 - l'area verde attrezzata per il gioco all'aperto dei più piccoli con piscina fuori terra e una postazione per canestro da basket (area nord-est);
 - l'area servizi con spogliatoi e piccolo padiglione adibito a ristoro-deposito (area centrale);
 - le area di sosta.

Rappresentato che relativamente all'ambito di influenza del piano:

- il Rapporto Preliminare Ambientale analizza gli effetti delle opere sulle diverse componenti ambientali, in maniera sufficiente a comprendere le principali ricadute del PUA in considerazione delle caratteristiche ambientali e della tipologia di progetto;
- ai fini della valutazione degli impatti, il Rapporto evidenzia che la progettazione ha tenuto conto delle specificità del contesto in quanto:
 - porge particolare attenzione ai materiali e alle tecniche costruttive;
 - limita la superficie coperta agli spogliatoi e al padiglione ristoro per un totale pari a circa 88,10 mq che corrisponde appena al 0,5% dell'intera Superficie del Pua pari a 1,76 ettari;
 - assicura una superficie permeabile pari a 17.170,85 mq corrispondenti a circa 98% della superficie totale dota l'area di un piccolo bacino di ritenzione;
 - assicura, oltre ad interventi che migliorino l'assetto di sicurezza ambientale, la conservazione dei caratteri paesaggistici con opere rinverdimento e la piantumazione di una nuova significativa quantità di essenze arboree e arbustive;
 - realizza due aree parcheggio permeabile di uso pubblico.

Dato atto che durante la fase di consultazione sono pervenute le seguenti osservazioni:

- ARPAC: ritiene che non siano necessari ulteriori approfondimenti in merito agli aspetti ambientali e pertanto di non fornire specifiche osservazioni in merito alla assoggettabilità a VAS;
- ASL Napoli 1 Centro: riporta indicazioni per le fasi progettuali successive, come l'uso di materiali a basso impatto, la riduzione del consumo idrico e l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Regione Campania – UOS Valutazioni Ambientali: non ritiene vi siano allo stato attuale elementi che rendano necessario un assoggettamento a VAS del Piano Urbanistico Attuativo, rammentando che, qualora l'opera a farsi rientrasse nel campo di applicazione della procedura di VIA, il PUA dovrà essere sottoposto a VAS.



Area Ambiente
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Esaminate da parte della *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli* le seguenti problematiche ambientali:

- Area d'intervento;
- Descrizione dell'intervento;
- Ambito di influenza del piano;
- Osservazioni degli SCA;
- Valutazioni sul consumo di suolo e gestione della risorsa idrica;
- Energia, cambiamenti climatici, qualità dell'aria;
- Aspetti legati alla VIA;
- Aspetti paesaggistici;
- Aspetti legati al clima acustico;
- Aspetti geologici;
- Aspetti agronomici;
- Analisi delle caratteristiche degli impatti sulle componenti ambientali secondo l'Allegato I d.lgs 152/2006.

Visto il parere della *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli* riportato nel verbale del 18 e 24 marzo 2026 riportante il seguente parere:

“proposta di esclusione dalla procedura di VAS del Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di attività aggregative inclusive all'aperto per il tempo libero e lo sport di uso pubblico in Via Santa Maria ai Monti con le seguenti prescrizioni a cui ottemperare nella successiva fase di adozione del PUA (FASE III):

- *Redazione di uno studio di verifica della compatibilità e invarianza idraulica con l'indicazione della capacità drenante dei materiali;*
- *Riutilizzo delle acque meteoriche, in particolare per l'irrigazione;*
- *Acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;*
- *Utilizzo di colori delle superfici uniformi e in armonia col contesto della vegetazione circostante;*
- *Redazione di una verifica del clima acustico dell'area e previsionale del clima acustico futuro, ai fini della verifica della compatibilità acustica dell'intervento e della previsione di eventuali azioni di mitigazione delle nuove emissioni sonore prodotte dalle attività sportive e in relazione al rumore generato dai mezzi di trasporto;*
- *Avvio di una procedura di Riperimetrazione delle aree a Rischio Frana (RF) e Rischio Idraulico (RI), secondo quanto previsto dall'art. 40 delle vigenti NdA al Piano Stralcio;*
- *In riferimento all'area tematica 1, messa a dimora di elementi vegetali idonei a contribuire al consolidamento dei terreni ed al controllo dell'erosione (in rif. agli interventi di ingegneria naturalistica);*
- *In riferimento all'area tematica 2, previsione di un adeguato arricchimento, in termini numerici,*



Area Ambiente
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

di elementi vegetali aventi marcato habitus arboreo, a medio ed alto fusto, appartenenti a specie botaniche autoctone;

- *Mitigazione delle future recinzioni destinate ad evitare accessi impropri dalle aree fruibili del PUA verso l'Area tematica 1, anche mediante il ricorso alle "recinzioni verdi" prevedendo l'utilizzo di generi botanici cespugliosi ad alta densità".*

Valutato che:

- il PUA in oggetto per l'estensione e le caratteristiche ambientali dell'area rientra tra i piani di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 29 giugno 2010 n. 128, che prevede *"Per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento"*;
- dalle osservazioni pervenute e dal parere della *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli* non sono emersi elementi tali da rappresentare la necessità di procedere alla Valutazione Ambientale Strategica del PUA in oggetto;
- nello scenario ambientale di riferimento, le caratteristiche dei possibili impatti significativi derivanti dal PUA sulle componenti ambientali analizzate non producono effetti significativi sull'ambiente tali da sottoporre il piano a VAS, ma vi sono minimi impatti su alcune componenti ambientali che è possibile ridurre attraverso interventi di mitigazione come indicati nelle raccomandazioni in premessa.

Considerato, infine, che la verifica di assoggettabilità a VAS è finalizzata a valutare se il piano debba essere sottoposto o escluso dalla procedura di VAS di cui agli artt. 13-18 D.lgs 152/2006.

Visti:

- l'art. 107 D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 6, 11 e 12 D.lgs 152/2006;
- la Legge 241/1990;
- il D.lgs n. 33/2013
- il PIAO 2026/2028 del Comune di Napoli

Visti, inoltre, gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., alla Sezione 2– VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.



Area Ambiente
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Attestato:

- la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile, prevista dall'art. 147 bis, c. 1, del D.lgs. 267/2000 e dagli artt. 13, comma 1, lett. b) e 17, co. 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/2/2013, n. 4;
- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- che nel presente documento sono contenuti dati personali trattati con liceità ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679;
- non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto;
- il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui al P.I.A.O. come riportato nella Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.4: Rischi corruttivi e Trasparenza e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Sentita l'Autorità Procedente,

Sulla base di quanto esaminato, verificato e valutato, tenuto conto del livello di sensibilità ambientale dell'area interessata dalla proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di attività aggregative inclusive all'aperto per il tempo libero e lo sport di uso pubblico in Via Santa Maria ai Monti,

DISPONE

- 1. di escludere dalla procedura di VAS** la proposta di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di attività aggregative inclusive all'aperto per il tempo libero e lo sport di uso pubblico in Via Santa Maria ai Monti (NCT di Napoli fg. 35 p.lle 64 e 65), presentato dal proponente società *Infinity Group srl* **con le seguenti prescrizioni:**
 - **redazione di uno studio di verifica della compatibilità e invarianza idraulica con l'indicazione della capacità drenante dei materiali;**
 - **riutilizzo delle acque meteoriche, in particolare per l'irrigazione;**
 - **acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;**
 - **utilizzo di colori delle superfici uniformi e in armonia col contesto della vegetazione circostante;**
 - **redazione di una verifica del clima acustico dell'area e previsionale del clima acustico futuro, ai fini della verifica della compatibilità acustica dell'intervento e della previsione di eventuali azioni di mitigazione delle nuove emissioni sonore prodotte dalle attività sportive e in relazione al rumore generato dai mezzi di trasporto;**
 - **avvio di una procedura di Riperimetrazione delle aree a Rischio Frana (RF) e Rischio Idraulico (RI), secondo quanto previsto dall'art. 40 delle vigenti NdA al Piano Stralcio;**
 - **in riferimento all'area tematica 1, messa a dimora di elementi vegetali idonei a contribuire**



Area Ambiente
Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

al consolidamento dei terreni ed al controllo dell'erosione (in rif. agli interventi di ingegneria naturalistica);

- **in riferimento all'area tematica 2, previsione di un adeguato arricchimento, in termini numerici, di elementi vegetali aventi marcato habitus arboreo, a medio ed alto fusto, appartenenti a specie botaniche autoctone;**
- **mitigazione delle future recinzioni destinate ad evitare accessi impropri dalle aree fruibili del PUA verso l'Area tematica 1, anche mediante il ricorso alle "recinzioni verdi" prevedendo l'utilizzo di generi botanici cespugliosi ad alta densità;**
- **nella successiva fase progettuale siano rispettate le indicazioni fornite dall'Asl Napoli 1 Centro col parere prot. n. 23059/u del 21 gennaio 2026, acquisito al protocollo del Comune di Napoli col n. 97205 del 22 gennaio 2026.**

2. di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento all'Autorità Procedente – area *Urbanistica*, servizio *Pianificazione urbanistica generale e attuativa*;
3. che gli atti citati nella presente disposizione siano depositati presso la sede dell'Autorità competente;
4. di rendere pubblica la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS mediante pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del D.lgs 152/2006 e in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, in capo all'Autorità Procedente come previsto dagli Indirizzi Operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania;
5. di pubblicare, altresì, il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Napoli, sottosezione "Informazioni ambientali – Valutazione Ambientale Strategica", ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.lgs n. 33/2013;
6. di rendere noto che, avverso la presente determinazione, l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso al TAR competente.

Sottoscritta digitalmente da

**La Dirigente del servizio
Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio
Arch. Giuliana Vespere**

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO NON CONTIENE DATI PERSONALI.